

LAVORI TERZA CORSIA DELL'AI L'ASSESSORE DUGINI FA IL PUNTO

## Melarancio bloccata, Triozzi in ritardo

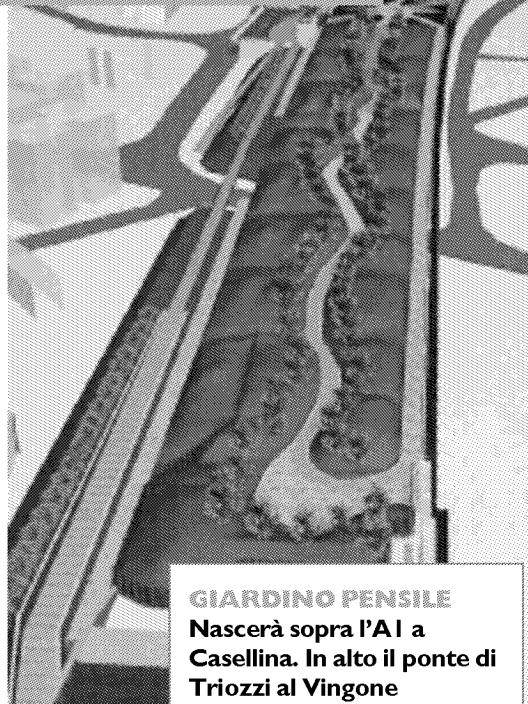
*Partirà, invece, in «orario» la chiusura di via Pisana a Casellina*

di FABRIZIO MORVIDUCCI

**R**ISCHIANO di slittare i lavori di realizzazione della galleria Melarancio bis. «Dopo l'avvio dell'inchiesta - ha detto l'assessore ai lavori pubblici del comune di Scandicci, Marcello Dugini - la Asl, incaricata dalla procura di relazione relativamente alle cause del crollo dal soffitto, ha imposto lo stop ai lavori di escavazione a nord e sud della galleria Melarancio bis. Vanno avanti le opere di consolidamento della galleria in previsione di ripartire quando si sarà sbloccata la situazione». Mesi addietro la Asl aveva richiesto ad Autostrade tutta una serie di informazioni tecnico progettuali che sono state consegnate. Per l'inchiesta in corso, la Asl prima riferirà agli organi inquirenti. «Le risultanze delle richieste della Asl - ha detto l'assessore ai grandi cantieri del comune di Scandicci, Marcello Dugini - saranno comunicate all'amministrazione per le sue competenze».

Intanto, nelle altre zone del territorio, i lavori procedono. Anche se non manca qualche ritardo. Come per il caso del ponte di Triozzi. «A metà febbraio - ha aggiunto Marcello Dugini - secondo quanto sappiamo dovrebbe essere aperto il nuovo ponte. Entro il mese di gennaio saranno posate le travi, poi il lavoro arriverà al completamento. Per quanto riguarda gli altri interventi, a Casellina, i tempi di realizzazione della gal-

leria artificiale dovrebbero essere rispettati. A primavera del 2009 arriverà la chiusura di via Pisana, per lo sbassamento del piano stradale e la posa dell'altra canna della galleria che concluderà l'intervento». Ma con l'avvio della tramvia, ci saranno da capire i tempi di realizzazione del parcheggio scambiatore, l'ultima grande opera che porterà la terza corsia sul territorio comunale. Il parcheggio scambiatore, in base al progetto, sarà un intervento innovativo. Battezzato 'aeroporto di Scandicci' dall'urbanista Richard Rogers, dovrebbe avere un ruolo fondamentale di interscambio tra la viabilità nazionale e il centro di Firenze. Quando sarà realizzato infatti i turisti potranno entrare nel parcheggio scambiatore, lasciare l'auto e prendere la tramvia fino nel centro di Firenze. Si tratta di un'opera dai tempi ancora incerti ma dalle dimensioni imponenti: posti auto 650, posti bus 70, pavimentazione drenante color Terre Toscane: 27.041 metri quadri, 185 alberi, 15856 tra cespugli e arbusti, aree a prato: 12.725 metri quadri. I tecnici di Autostrade per l'Italia, stanno studiando un sistema unico innovativo per permettere di utilizzare il parcheggio scambiatore come una sorta di 'uscita' (con possibilità di invertire la marcia) per poi prendere il tram.



**GIARDINO PENSILE**  
Nascerà sopra l'AI a Casellina. In alto il ponte di Triozzi al Vingone

